**Biografia di Aranaldo Zambardi**

## 1 9 3 2

- Il 25 febbraio Arnaldo Zambardi, secondogenito di Rugiero e di Ginevra De Iulianis, nasce a San Pietro Infine, piccolo centro agricolo in provincia di Caserta a pochi chilometri dalla famosa abbazia di Montecassino, sui confini tra la Campania, il Lazio e il Molise. Trascorre lì i suoi primi dieci anni.

## 1 9 4 3

– Il paese, durante la famosa Battaglia di San Pietro Infine, documentata da un memorabile film di John Huston, nel ’43 reporter al seguito della 5° Armata del generale Clark, viene distrutto dai cannoneggiamenti degli americani e dei tedeschi attestati su Montelungo, il “roccioso dosso” di fronte a San Pietro Infine, poco distante da Cassino. Arnaldo Zambardi viene deportato dai tedeschi assieme alla madre Ginevra e al fratello Adolfo. Destinazione un campo di concentramento in Germania, ma a Roma Ginevra e i due figli, eludendo la sorveglianza dei tedeschi, riescono a fuggire e a riparare presso amici.

## 1 9 4 4

- Il padre Rugiero, reduce dal fronte albanese, rintraccia la famiglia a Roma.

## 1 9 4 5

- I genitori decidono di tornare a San Pietro Infine per ricostruire la casa distrutta e curare i loro beni. Arnaldo Zambardi resta a Roma con lo zio Carmine per proseguire gli studi.

## 1 9 5 2

- Conseguita la maturità si iscrive all'Università e contemporaneamente lavora come istitutore presso l'Istituto Don Orione in Trastevere.

## 1 9 5 4

- Parte per il servizio militare. Ottenuto il grado di sottotenente, viene assegnato alla Scuola di Fanteria di Cesano di Roma.

## I 9 5 6

- Terminato il servizio militare, torna a fare l'istitutore e riprende gli studi. Legge Marx, Fngels, Feuerback, Heidegger, Durkheim, Weber, De Saussure, ma anche scrittori e poeti contemporanei, in particolare Faulkner, Kafka, Mann, Pirandello, Svevo, Montale, Pavese.

## 1 9 5 7

- Fa le sue prime esperienze nella scrittura. Pubblica piccoli articoli e raccontini nella rivista AIMC. Legge Marcuse, Adorno, Mac Luhan.

## 1 9 5 9

- Scrive il suo primo racconto lungo, *Le vittime* che per il momento non viene pubblicato. Intanto intensifica i suoi studi sociologici seguendo le lezioni di Franco Ferrarotti che nella facoltà di pedagogia è titolare dell’unica cattedra di sociologia esistente a Roma. Si laurea sostenendo una tesi sui rapporti tra cultura e aree depresse, ma già si interessa di sociologia della letteratura. Trascorre l'estate a Londra per seguire un corso di specializzazione in sociologia. Legge Lukacs, Goldmann, Escarpit. Per mantenersi lavora in un ristorante di Regent Street. A settembre viene assunto all'ENI, ma vi lavora soltanto poco più di un mese. A metà ottobre riceve l’incarico di professore e preferisce l'insegnamento all’impiego all’ENI.

## 1 9 6 0

-Trascorre di nuovo l'estate a Londra e scrive il racconto *Ritorno*

*a Londra*. Questa volta lavora in un ospedale, sviluppa lastre assieme al negro Bob in una camera buia.

**1 9 6 1**

- Sposa Anna Maria Lulli, un'insegnante da cui avrà tre figlie: Paola, Ginevra, Alessandra.

**1 9 6 2**

- Scrive altri racconti e i primi saggi di carattere sociologico, per il momento non pubblicati.
Nasce la figlia Paola

**1 9 6 3**

- Conosce l'illustre germanista Italo Maione che dirige a Napoli la rivista «Il Baretti», una riesumazione del vecchio "Baretti" di Piero Gobetti, ed è invitato a collaborare. Pubblica due poesie sul n.° 24, anno IV.
Nasce la figlia Ginevra.

**1 9 6 4**

- Pubblica sul "Baretti" il racconto *Ritorno a Londra*, Anno V, n° 27.
Muore la madre Ginevra.

**1 9 6 6**

- Ancora sul "Baretti" pubblica il racconto *La veglia*, Anno VII, n.° 40. Continua a scrivere saggi che per il momento ancora non vengono pubblicati; scrive una commedia, *Il padre*, mai rappresentata.

**1 9 6 9**

- Assieme a Rodolfo Di Biasio e a Alessandro Petruccelli rifonda la rivista "L'Argine Letterario" che da qualche anno aveva smesso le pubblicazioni. Nel Comitato Direttivo ci sono anche Barberi Squarorti, Emerico Giachery, Giuliano Manacorda, Walter Mauro. Pubblica i racconti Le vittime e Psicosi, rispettivamente sul n.°1 e sul n.°3 dell'"Argine Letterario". Sempre sull'«Argine Letterario», n.°4, pubblica il saggio *Sociologia e Letteratura*.
Nasce la figlia Alessandra.

**1 9 7 0**

- Pubblica il suo primo romanzo, *Il disagio dei sentimenti*, Cappelli, Bologna, e il racconto Zisì su "Galleria" anno XX, n. 34.

**1 9 7 1**

- Pubblica su «Studium» il saggio Negatività della cultura di massa e ipotesi di reversibilità, anno XLVII, n° 6.

**1 9 7 2**

- Escono i racconti *I saputi* su "L'Argine Letterario" anno VI, n°1, e *L'ospite* su "Galleria", anno XXII, n° 3-4; il saggio *Prodotto e pubblico* nella cultura su "L'Argine Letterario", anno VII, n° 2-3.

**1 9 7 3**

- Pubblica il volume *Per una sociologia della letteratura,* Bulzoni, Roma. "L'Argine Letterario" cessa per la seconda volta le sue pubblicazioni, mentre con Argileto Editore viene fondata una nuova rivista "Rapporti"- Nel Comitato Direttivo, oltre ad Arnaldo Zambardi, ci sono ancora Barberi Squarotti, Rodolfo Di Biasio, Emerico Giachery, Giuliano Manacorda, Alessandro Petrucelli, in più Sergio Romagnoli che non era nel vecchio comitato dell'"Argine Letterario". Pubblica sul primo fascicolo della nuova rivista, numero unico, il racconto *Il trauma*. Inizia a collaborare alla "Fiera Letteraria" con un lungo saggio dal titolo *Lo scrittore e il suo pubblico*, Anno XLIX, N.19, 13 maggio.

## 1 9 7 4

- Nel ’74, dopo la pubblicazione del volume Per una sociologia della letteratura, Bulzoni, 1970, in seguito all’interesse suscitato dal libro, organizza il “Primo Convegno Nazionale di sociologia della Letteratura” (Gaeta 2-4 ottobre, 1974). Il Convegno, reso possibile grazie all’interessamento di Salvatore Mignano, scrittore e assessore al Comune di Gaeta, ebbe il patrocinio dell’Istituto Universitario Orientale di Napoli e la partecipazione della Facoltà di lettere dell’Università di Napoli. Nel ’78 uscirono gli Atti, a cura di F. Ferrara, R. Runcini, A. Abruzzese e M. Rak, che contengono, tra i tanti interventi, anche un saggio di Zambardi su Moravia. Legge alcuni saggi di Lotman, in particolare La semiosfera e comincia a riflettere su di una possibile correlazione tra sociologia e semiologia ; si domanda se sia possibile interpretare sociologicamente i segni di un’opera: poesia, romanzo, quadro, ecc.
Legge alcuni saggi di Lotman, in particolare *La semiosfera* e comincia a riflettere su di una possibile correlazione tra *sociologia* e *semiologia* ; si domanda se sia possibile interpretare sociologicamente i *segni* di un’opera: poesia, romanzo, quadro, ecc.

## 1 9 7 6

- Compie un viaggio in America del Sud e a Caracas entra in rapporti amichevoli con Miguel Otero Silva di cui pubblicherà un’intervista nel ‘77 sul n° 48, anno VII di «Uomini e Libri».

## 1 9 7 7 - 8 7

- Si dedica allo studio del rapporto arte-società; legge gli autori della Scuola di Tartu, Bachtin e altri saggi di Lotman, gli autori del Circolo di Praga, Mukarowsky e Jakobson, i Formalisti russi, Sklowskij e altri pensatori di fama: Lukàcs, Schucking, Horkheimer, Marcuse, ecc., sempre pensando al rapporto *arte* e *società* con l’intenzione di realizzare un libro che avesse come motivo dominante l’integrazione tra *semiologia* e *sociologia*.

## 1 9 8 8

- È sempre più convinto che tutte le opere d’arte: poesia, romanzo, pittura, film, ecc., contengono segni e che l’interpretazione sociologica possa metterne in risalto il valore civile oltre che quello estetico o al contrario segnalarne l’indeterminatezza o la frivolezza. Sulla base di tali convinzioni pubblica, ancora con Bulzoni, il volume *Elementi di semiosociologia del testo letterario*. E’ il primo tentativo in Italia di abbinare le due discipline, semiologia e sociologia, nell’interpretazione del testo. Esce il saggio *I segni sociali nel romanzo di Prisco* su “Italian Quarterly”, year XXIX, Spring Summer, 1988.

## 1 9 8 9

- Pubblica, sempre con Bulzoni, il romanzo *La pianola indiana*. Esce su “Studium”, anno 85, n° 4, il saggio *Linguaggio e comunicazione*. Alcuni versi di Montale. Muore il padre Rugiero.

## 1 9 9 2

- Continua a collaborare a varie riviste e quotidiani: Il Veltro, Studium, ecc. Pubblica il romanzo *Il vento nella schiena*, Signorelli, Roma.

## 1 9 9 3

- Pubblica *Pause*, Cesira Fiori, Roma, una raccolta di poesie scelte tra tutte quelle scritte negli ultimi venti anni e per propria decisione mai pubblicate.
Dirige presso l’Editore Signorelli, Roma, la Collana di Narrativa per la scuola,*Gli Incontri;* prime opere pubblicate: Lu Xun, *Diario di un pazzo e altri racconti;*A. Schnitzler, *La moglie del saggio;* Italo Svevo, *Senilità*

## 1 9 9 5

- Presenta gli atti del convegno svoltosi a Palestrina il 13-16 novembre 1989 sulla permanenza dei fratelli Heinrich e Thomas Mann a Palestrina nelle estati del 1895 e 1897 e scrive un Dittico manniano, un saggio sulla *Piccola città* di Heinrich Man e un racconto, *Mol Doodle, amante del diavolo*, che ha come protagonista Thomas Man.

## 1 9 9 6

- Con Newton & Compton pubblica il romanzo *Donne nel buio*.

**1 9 9 7**

- Pubblica sul “Veltro” il saggio sulla *Piccola città* di Heinrich Mann, n° 2-4, marzo-agosto, mentre nel numero 5-6, settembre-dicembre esce un saggio sulla Scapigliatura Milanese vista in chiave sociologica

**1 9 9 8**

- Pubblica un saggio sulla narrativa di Michele Prisco. Il Veltro,1-2, gennaio-aprile.

**2 0 0 0**

- Esce un saggio sulla poesia dell’amico Rodolfo di Biasio col quale aveva fondato la rivista L’Argine Letterario negli anni settanta. Il Veltro, n° 3-4, 2000.

**2 0 0 1**

- Pubblica ancora sul Veltro, 3-4, maggio-agosto, il saggio *Ungaretti e la socialità*.

**2 0 0 2**

- Pubblica con Bulzoni il saggio *Borghesia e Letteratura – Analisi semiosociologica dell’immaginario attraverso l’opera narrativa di Michele Prisco*.

**2 0 0 3**

- Esce, sempre presso Bulzoni, la seconda edizione del saggio *Borghesia e Letteratura*.

**2 0 0 7**

- Pubblica con Bulzoni il saggio, *Semiosociologia generale*

- il dinamismo sociale e la previsione.

**2 0 0 8**

-Si interessa di teatro e pubblica 2 commedie: *Cercando il padre* e *La mistura,* un atto unico dal titolo *La lettera.* Alcune scene della commedia *La mistura* vengono rappresentate nello stesso 2008 al Caffè Noteghen, interpreti Giulia Perroni e Paolo Codato

**2 0 0 9**

- Pubblica con ARACNE Editrice, il romanzo*L'amore ha radici profonde,*

la storia di due bambini che, travolti dalla bufera degli avvenimenti bellici del i943, si ritrovano dopo trent'anni e riallacciano il profondo legame che duante la lontananza non era mai venuto meno.

**2 0 1 2**

- Pubblica *Poesia e società*, Aracne Editrice. Nel volume, con saggi su Ungaretti, Montale e altri poeti, espone i principi generali della *critica semiosociologica.*